



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca*



INVALSI
Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2009 – 2010

PROVA DI ITALIANO

Scuola Primaria

Classe Seconda



Spazio per l'etichetta autoadesiva

ISTRUZIONI

In questa prova dovrai prima leggere un racconto e poi rispondere alle domande che lo seguono.

Per ogni domanda ci sono quattro risposte, ma una sola è quella giusta.

Prima di ogni risposta c'è un quadratino con una lettera dell'alfabeto: A, B, C, D.

Per rispondere, devi mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta (una sola) che ritieni giusta, come nell'esempio seguente:

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?

- A. Venezia
- B. Napoli
- C. Roma
- D. Firenze

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere; devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio:

Esempio 2

In quale continente si trova l'Italia?

- A. In America
- NO** B. In Asia
- C. In Africa
- D. In Europa

Solo nell'ultima domanda, ti verrà chiesto di completare delle frasi scrivendo le parole che mancano, dopo averle scelte da un elenco.

Quando avrai finito di rispondere alle domande sul racconto, dovrai fare un esercizio di riordinamento di frasi.

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto trentacinque minuti di tempo.

NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!

LA FORZA DEL MOSCERINO

1 Sara la formica e le sue sorelle tornavano a casa dopo una lunga giornata
2 di lavoro.

3 Sara spingeva un chicco di grano, Mara una briciola di pane e Lara, la
4 più forte, una spiga d'orzo tutta intera.

5 Arrivarono all'entrata del formicaio, ma lí trovarono una sorpresa:
6 l'ingresso era ostruito da una pietra grigia, enorme e liscia.

7 Sara girò intorno al grande sasso per cercare un buchetto da cui entrare,
8 ma fu tutto inutile: non c'era nemmeno un passaggio piccolo piccolo! La
9 pietra copriva perfettamente l'entrata.

10 Le tre sorelle si misero a spingere la pietra con tutte le loro forze, ma il
11 sasso non si spostò nemmeno di un pochino così.

12 Spinsero da destra, da sinistra, da dietro, da davanti, di lato, di
13 trasverso...

14 Ma la pietra liscia era troppo pesante e non si mosse di un millimetro. Le
15 formiche erano sudate e stanche, mentre l'entrata della loro casa era
16 sempre chiusa.

17 In quel momento un ronzio leggero fece alzare la testa alle tre sorelle.

18 Era un moscerino, che si fermò proprio in cima al sasso.

19 “Posso aiutarvi?” chiese.

20 “Non credo” rispose Sara. “Se non riusciamo a spostare questo sasso noi
21 tre robuste formiche, non vedo che cosa potrebbe fare un esserino
22 deboluccio come te!”

23 Il moscerino sorrise: “Be, per esempio, potrei dire alla chiocciola di
24 svegliarsi e spostarsi da qui!” Poi si posò sul sasso liscio e chiamò ad alta
25 voce: “Chiocciola! Chiocciola, svegliati! Stai dormendo sul formicaio
26 delle mie amiche formiche!”

27 A quelle parole, dal sasso (che non era un sasso) uscirono un lungo collo
28 e un paio di occhietti ancora addormentati.

29 “Perdonatemi!” si scusò la chiocciola sbadigliando. “Non me n'ero
30 accorta! Me ne vado subito!”

31 Così dicendo, si mosse e con calma spostò il suo guscio e liberò
32 l'ingresso del formicaio.

(Tratto e adattato da: “La forza del moscerino”, in Stefano Bordiglioni, *Un attimo prima di dormire*, Einaudi Ragazzi, Torino, 2004)

Le domande seguenti si riferiscono al racconto che hai appena letto. Cerca di rispondere a tutte le domande rileggendo il racconto se necessario.

A1. Sara, Mara e Lara sono

- A. tre amiche
 - B. tre formiche
 - C. tre bambine
 - D. tre mosche
-

A2. Che cosa trasportano Sara, Mara e Lara?

- A. Erbe, grano e foglie
 - B. Vermetti, spighe e briciole
 - C. Grano, pane e orzo
 - D. Pane, foglie e chicchi
-

A3. Da che cosa si capisce che Lara era la più forte?

- A. Era la più grande delle tre
- B. Lavorava più di tutte
- C. Portava il suo carico da sola
- D. Spingeva il carico più pesante

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

A4. L'ingresso era "ostruito" (riga 6) significa che l'ingresso

- A. era stretto
 - B. era enorme
 - C. era nascosto
 - D. era chiuso
-

A5. Indica quale caratteristica non ha la pietra del racconto.

- A. Grigia
 - B. Pesante
 - C. Ruvida
 - D. Grandissima
-

A6. Qual è il primo tentativo che fa Sara per entrare nel formicaio?

- A. Fa rotolare la pietra per liberare l'ingresso
- B. Cerca un passaggio girando intorno alla pietra
- C. Scava un buco sotto la pietra
- D. Cerca di sollevare la pietra

A7. Leggendo «Spinsero da destra, da sinistra, da dietro, da davanti, di lato, di traverso...» (righe 12-13), che cosa ti viene da pensare?

- A. Le formiche hanno fatto tutti gli sforzi possibili
 - B. Le formiche si arrampicano da tutte le parti
 - C. Le formiche hanno lavorato senza mai fermarsi
 - D. Le formiche sono insetti sempre in movimento
-

A8. Cosa vuol dire che la pietra «non si mosse di un millimetro» (riga 14)?

- A. La pietra non si spostò molto
 - B. La pietra si spostò di un millimetro
 - C. La pietra non si spostò per niente
 - D. La pietra si spostò di poco
-

A9. Perché le formiche «erano sudate e stanche» (riga 15)?

- A. Perché avevano fatto molta fatica
 - B. Perché avevano fatto molta strada
 - C. Perché avevano preso troppo sole
 - D. Perché avevano spinto le provviste
-

A10. Perché le tre sorelle a un certo punto alzano la testa?

- A. Vogliono vedere quanto è alta la pietra
- B. Sentono il rumore di un insetto in volo
- C. Vogliono vedere il moscerino
- D. Sentono il ronzio di una mosca

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

A11. Perché le formiche non accettano subito l'aiuto del moscerino?

- A. Perché pensano che non possa far nulla
 - B. Perché non si fidano di lui
 - C. Perché preferiscono fare da sole
 - D. Perché non l'hanno mai visto prima
-

A12. Che cosa impediva alle formiche di entrare nel formicaio?

- A. Una pietra
 - B. Una palla liscia
 - C. Una lumaca
 - D. Un guscio vuoto
-

A13. Come puoi definire il moscerino?

- A. Forte
 - B. Intelligente
 - C. Scherzoso
 - D. Superbo
-

A14. In base a quello che dice il testo, quando avvengono i fatti raccontati nella storia?

- A. La mattina presto
- B. A mezzogiorno
- C. Verso sera
- D. Di notte

A15. Che cosa vuol farti capire il racconto? Scegli la risposta che ti sembra più giusta.

- A. Il mondo degli insetti è molto interessante
 - B. Non sempre le cose sono quello che sembrano
 - C. I moscerini sono più intelligenti delle formiche
 - D. Non sempre l'unione fa la forza
-

A16. Questo racconto si intitola “La forza del moscerino” perché il moscerino

- A. è forte
- B. riesce a spingere via il sasso
- C. ha una voce forte
- D. capisce che cos'è il sasso

CONTINUA ALLA PAGINA SEGUENTE

A17. Nel riquadro sotto c'è la fine del racconto.

Scrivi in ogni spazio la parola che manca, scegliendola nella lista qui sotto. La prima parola è già scritta.

Fai attenzione perché ci sono due parole in più di quelle che ti servono!

dissero / dormire / era / mangiare / riaddormentata / ringraziarono / sentì / svegliarono

Il problema ...*era*..... risolto.

Sara, Lara e Mara il moscerino.

“Tornaci a trovare!” gli in coro. “E anche tu, chiocciola! Ma la prossima volta mettiti a..... un po' più in là!”

La chiocciola non le nemmeno; si era già

Ora leggi con molta attenzione le istruzioni seguenti e guarda bene l'esempio.

Qui sotto ci sono alcune frasi a pezzetti. I pezzetti sono in disordine. Rimetti in ordine i pezzetti di ogni frase in questo modo: scrivi "1" nella casella sotto il pezzetto che va per primo; scrivi "2" sotto il pezzetto che va per secondo; e così via.

Guarda bene l'esempio che segue. I pezzetti di frase sono:

preferito	è la pizza.	il mio cibo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

La risposta giusta è:

preferito	è la pizza.	il mio cibo
2	3	1

Adesso continua tu nella pagina seguente.

B1.

mi ha raccontato

Giovanni

del suo gatto.

le divertenti avventure

B2.

i bambini

la piazza

del villaggio.

attraversarono

B3.

i rami

scuoteva

il vento

degli alberi.

B4.

dal nido.

ha raccolto

caduto

un uccellino

mia sorella

B5.

le tracce

e il suo papà

seguivano

la bambina

di uno scoiattolo.

